



Officina Mirabilis 2022 – Le ville e i giardini medicei Patrimonio Mondiale

www.villegiardinimedicei.it

Villa medicea de La Petraia

Via della Petraia 40, Località Castello, Firenze

La Villa della Petraia è una delle più affascinanti per la felice collocazione nel paesaggio, per l'eccellenza delle decorazioni pittoriche, per la rigogliosa natura del parco. Si sviluppò, verso la fine del Cinquecento, attorno a un edificio fortificato, di cui resta ancora la grande torre, e il terreno circostante fu sbancato per inquadrarla nel bellissimo giardino a terrazze.

Villa medicea di Poggio a Caiano

Piazza de Medici 14, Poggio a Caiano (PO)

Fu progettata da Giuliano da Sangallo per Lorenzo il Magnifico a partire dagli anni '80 del Quattrocento. La sua posizione sopraelevata e la simmetria delle sue forme ne esaltano la funzione di simbolo del ruolo ordinatore dell'uomo sulla natura. Al suo interno conserva uno dei più importanti cicli di affreschi toscani del Cinquecento, celebrativi della famiglia Medici, eseguiti da Andrea del Sarto, Pontorno, Franciabigio, Alessandro Allori.

Villa medicea di Cerreto Guidi

Via dei Ponti Medicei 7, Cerreto Guidi (FI)

Fu edificata per volontà di Cosimo I de' Medici tra il 1564 e il 1567 come presidio e residenza di caccia nei pressi del Padule di Fucecchio. Caratteristiche dell'edificio le quattro rampe d'accesso simmetriche, denominate "ponti medicei", attribuite al Buontalenti. Al primo piano è allestito il Museo Storico della Caccia e del Territorio che ospita una raccolta di armi, da caccia e da tiro, dei secoli XVII-XIX.



Villa e Giardino mediceo di Castello

Via di S. Michele a Castello 47, Firenze

Famosa per i suoi giardini disegnati dal Tribolo nel 1538 come progetto di rappresentanza e propaganda politica per Cosimo I. Il giardino doveva rappresentare il Ducato con l'Appennino in alto e i due fiumi (Arno e Mugnone) che scorrono a Firenze. La Grotta degli animali voleva evocare la pace portata da Cosimo I nell'universo. Nelle terrazze la fontana disegnata dal Tribolo e sormontata dall' Ercole e Anteo di Bartolomeo Ammannati e le limonaie con oltre 500 piante di agrumi in vaso. La villa è oggi sede dell'Accademia della Crusca.

Villa medicea “La Magia” di Quarrata

Via Vecchia Fiorentina 63, Quarrata (PT)

I Panciatichi, annoverati fra le casate magnatizie pistoiesi più importanti, fin dall'XI secolo risiedevano e possedevano terreni e castelli nel pistoiese. Nel 1335 compiono le prime acquisizioni nel luogo in cui sorge oggi la Villa, scelto per la sua posizione strategica fra Pistoia e Firenze. Nel 1583, però, la famiglia è costretta a vendere tutte le sue proprietà, avendo perso terreno nell'opposizione con la casata dei Cancellieri che conquista il controllo di Pistoia e del suo territorio. È in questo momento che il destino della Magia si lega a quello dei Medici.

Palazzo Mediceo di Seravezza

Viale Leonetto Amadei 230, Seravezza (LU)

La costruzione, iniziata nel maggio 1561, rappresentava la volontà di affermazione del potere dello Stato voluti da Cosimo I, trovando luogo in Versilia per importanti giacimenti marmiferi, di miniere di ferro e di argento. Il palazzo, residenza estiva della corte medicea, oggi è sede della Biblioteca e Archivio Storico Comunale del Museo del Lavoro e delle Tradizioni Popolari della Versilia Storica. Le “Scuderie”



ospitano il teatro ed il cinema comunale.

Giardino mediceo di Pratolino

Via Bolognese, Loc. Pratolino, Vaglia

La grande tenuta venne progettata dal Buontalenti per il Granduca Francesco I. Un progressivo abbandono portò all'abbattimento della Villa e alla trasformazione dei giardini in parco all'inglese. Grotte artificiali e la stupefacente fontana dell'Appennino del Giambologna sono alcune tracce dello splendore passato. E' uno dei parchi più grandi della Toscana e conserva alberi secolari.